

ra contrari al progetto comunale: «Si snatura questo luogo di cultura urbana»

«...ne pagata con i garage»

«...attività viene privatizzato per pochi privilegiati»

Ghelfi (Pdl): «Non siamo maleducati»

«Non credo che accusare una parte della città di essere provinciale, passatista, e anche maleducata, sia una buona politica: la reputazione cattiva di cui parla, è in realtà il sintomo di una città che manifesta, magari a gran voce, quello che lei inizialmente descrive come sensibilità sociale, partecipazione, attivismo». Lo dice Luca Ghelfi, consigliere provinciale del Pdl, rivolgendosi all'assessore Sitta dopo le polemiche sul futuro di piazza Matteotti. «Il senso di appartenenza non funziona a singhiozzo. Le meraviglie fatte dai nostri concittadini in questi anni, sul fronte imprenditoriale, cooperativo, sociale, educativo, sono dovute al loro modo di essere, che intende il bene comune come composto dal piccolo lavoro di ciascuno - continua l'esponente del partito di Berlusconi -. Per questo non si può dir loro di star zitti se alzano la voce quando sentono di doverlo fare. Sentono la città loro, e quindi vogliono contare all'interno di quelle decisioni che rimangono. Una giunta dura 5 o 10 anni. Un piazza rimane, una piscina, o un grattacielo pure».



Nella foto della visita al cantiere, da sinistra Diego Giolitti del Museum of London, Adriana Zini, Maja Argenziano e Andrea Morgante

CASA NATALE FERRARI Una delegazione del museo inglese In visita i manager di Londra

Inglese a Modena per Enzo Ferrari. Nei giorni scorsi il Museum of London ha chiesto di visitare in anteprima il cantiere del Museo Enzo Ferrari e la Fondazione Casa Natale si è attivata organizzando una visita guidata dall'architetto Andrea Morgante, incaricato della direzione artistica dell'opera. «Manca circa un anno all'inaugurazione - dice Adriana Zini, direttore della Fondazione - e non passa settimana senza che ci venga richiesto di poter visitare il cantiere. Ovviamente ci fa molto piacere, perché significa che il progetto è di grande fascino per gli appassionati di motori che di architettura». Indubbiamente, il grande cofa-

no di alluminio giallo, progettato da Jan Kaplicky e Andrea Morgante dello Studio Future Systems che, come una mano aperta, avvolge la casa natale del Drake con grande rispetto e senza sovrastarla in altezza, è un'opera di architettura contemporanea suggestiva e diventerà un'icona di Modena. «Siamo venuti a conoscenza di questo straordinario progetto architettonico e museale a Londra e con piacere abbiamo avuto l'opportunità di vedere da vicino il sito in cui sta nascendo il museo e di toccare con mano il fascino e le potenzialità di questa operazione», ha sottolineato Diego Giolitti, manager del Museum of London.

PRC Il segretario Giliani: «Nessun atteggiamento delinquenziale» «Campagna contro il Guernica, basta: non si neghi il diritto di manifestare»

«I compagni del Guernica sono stati colpiti da una campagna reazionaria e denigratoria proveniente sia dalla destra che dalla Giun- ta (che ci pare eccessivo definire di sinistra). Esprimiamo loro la nostra solidarietà ai compagni del Guernica». Ad affermarlo è Francesco Giliani, segretario del circolo cittadino «Gramsci» del Prc.

Secondo l'esponente di Rifondazione, questa campagna sarebbe partita «con la conferenza stampa in questura dopo il secondo sgombero del centro sociale «Guernica» e ha raggiunto un nuovo apice con le dichiarazioni rilasciate dal sindaco Pighi, il quale definisce «delinquenziale» l'atteggiamento del Guernica e la sua scelta di manifestare senza autorizzazione all'ex-Amcm». Le parole del primo cittadino hanno rappresentato, per il Prc, la classica goccia che fa traboccare il vaso: «Ci chiediamo allora - domanda Giliani - come si devono valutare quei piani di edilizia a nostro avviso spacciati come opera di interesse collettivo (autodromo, piscina al parco Ferrari, parcheggi interrati in Piazza Matteotti e al Novi Sad, cementificazione all'ex Amcm, in via Cannizzaro e nel campo di via Cesana...). Giliani suggerisce di ricercare altrove gli atteggiamenti «delinquenziali», in una città «in cui, secondo quanto sostenuto anche dal Procuratore della Repubblica di Modena, la criminalità organizzata detiene il controllo di fette significative dell'economia. Tralasciamo poi che il Pd, così sollecito nel dare lezioni di legalità a destra e a manca, dovrebbe pensare

innanzitutto a se stesso e alle decine di suoi amministratori indagati in giro per l'Italia».

Insomma, chiosa il segretario di Rifondazione, «la scelta del Guernica di portar avanti comunque la propria iniziativa, vistosi negare il permesso per occupare l'area dell'ex-Amcm, non è un atto «delinquenziale». Si tratta di un atto politico, condivisibile o meno, e come ta-



Una manifestazione del centro sociale Guernica e il segretario del circolo «Gramsci» del Prc Francesco Giliani

de deve essere affrontato. Ci pare invece evidente che la polemica sul Guernica, analogamente a quella scatenata sui mass-media locali e appoggiata da Pd e Pdl dopo la manifestazione contro il Cie, lasci trapelare una volontà di negare o restringere il diritto di manifestare. Pensiamo che questo sia l'obiettivo quando Giovanardi, indignandosi per un po' di vernice ma non per le condizioni «difficili» nei Cie, parla di «profanazione» del salotto della città».

Anche queste sono affermazioni, del Prc, condivisibili o meno.

PROTESTA Divieto di fermata penalizza edicolante di Baggiovara

Spunta segnale, via i clienti

«I vigili si appostano e la gente tira dritto per evitare multe»

Chiede l'intervento del Comune Adriano Amato, da cinque anni proprietario e gestore dell'edicola di via Jacopo da Porto sud a Baggiovara. Da qualche giorno a questa parte - poche settimane, forse, ma è difficile risalire alla data esatta - a pochi metri dalla struttura è comparso un segnale di divieto di fermata che sta causando all'edicola non pochi disagi. «Ho saputo della sua esistenza - commenta - da un cliente. Nessuno mi ha contattato, avvisato o interpellato a riguardo. Venerdì ho ricevuto il danno più grande: in 40 minuti di appostamento, i vigili hanno allontanato 5 clienti che si erano fermati per comprare il giornale; molti di questi non sono più tornati: nessuno rischia una multa per un euro».

L'edicola sorge in uno spiazzo che si affaccia sulla strada, dove sarebbe co-



Adriano Amato davanti al segnale «spuntato» nei pressi della sua edicola a Baggiovara. «Venerdì scorso, in 40 minuti di appostamento, i vigili hanno allontanato ben cinque clienti»

munque possibile ricavare alcuni parcheggi segnati senza arrecare danni alla viabilità: «Chi mi tutela? - si chiede Adriano -. Alle 6 dove dovrebbe fermarsi il distributore di giornali per scaricare casse che pesano più di 15 chili l'una? Ho subito chiamato il sindaco chiedendo soluzioni veloci, un incontro con Sitta o con il capo della polizia municipale: la mia attività ne risente. Il comune mi ha

liquidato dicendo che a Baggiovara vi sono troppi parcheggi e che la zona è stata additata come pericolosa». Ma che i vigili non escano di domenica, quando per la celebrazione della messa si forma una lunga fila di macchine parcheggiate sul ciglio della strada, porzione incriminata compresa, ad Adriano sa di beffa.

(Veronica Negrelli)

www.AdventureParkCimone.it

Adventure Park Cimone è un grande parco avventura per grandi e piccoli.

Immerso nel verde dell'Appennino, a pochi chilometri da Sestola, Adventure Park Cimone è il luogo ideale in cui trascorrere una divertentissima giornata in famiglia.

Ponti tibetani, tirolesi, pareti di arrampicata, quad e slittinovia sono solo alcune delle attività proposte, da provare in tutta sicurezza per vivere l'emozione di una vera avventura!

All'Adventure Park un'area camper attrezzata!

info@adventureparkcimone.it - tel. 0536-62968 - fax 0536-61672 - cell. 339-6523405